



FONDO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI DEL TERZIARIO

Avviso di selezione, mediante procedura comparativa, per l'individuazione di esperti esterni a FONDIR per la partecipazione al Progetto Qualità per la verifica amministrativo/qualitativa e dell'impatto della formazione finanziata dal Fondo

1. PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione di FONDIR nella seduta del 25 maggio 2021 ha deliberato di pubblicare un Avviso per l'individuazione di due esperti esterni al Fondo da impegnare nella verifica amministrativa e dell'impatto della formazione finanziata dal Fondo attraverso gli Avvisi di FONDIR, con il fine di consolidare ed aumentare le capacità operative del Fondo. Il ricorso a figure esterne al Fondo si rende necessario poiché le attività aggiuntive previste impattano in maniera significativa sulle procedure di verifica e liquidazione dei Piani formativi e quindi è fondamentale integrare le professionalità già presenti con competenze specifiche negli ambiti di valutazione qualitativa ex post e follow up.

2. PROGETTO QUALITA' PER LA VERIFICA AMMINISTRATIVO/QUALITATIVA E DELL'IMPATTO DELLA FORMAZIONE FINANZIATA DAL FONDO

L'adozione dei costi standard da parte di FONDIR ha rappresentato un'importante semplificazione amministrativa che ha comportato la necessità di concentrarsi più sugli output che non sugli input e sui costi dei progetti. Infatti, il sistema delle tabelle di UCS (Unità di Costo Standard) rappresenta un sistema potente di compromesso tra la verifica della partecipazione alle attività formative e il riconoscimento delle spese sostenute, tramite l'adozione di costi standard, predefiniti, chiari e trasparenti, favorendo lo spostamento dell'attenzione e dell'azione *alla dimensione "amministrativa"*, burocratica, formale, statica, a quella senz'altro più dinamica, agile e pregnante dell'attenzione *al processo* e alle diverse risorse e fattori in gioco, come ad esempio gli impatti della formazione sul contesto aziendale. Mette in gioco fattori motivazionali e strategici come la pertinenza e coerenza della formazione con le linee di sviluppo e innovazione aziendale. Infine, ma non esaustivamente, fa riferimento alla valutazione degli attori e in generale delle risorse coinvolte.

La dimensione procedurale della formazione viene disarticolata a favore dei risultati dell'apprendimento stabilendo una relazione diretta tra successo formativo e costo del

contributo formativo. Di fatto, diventa fondamentale l'elemento "qualità" ed impatto della formazione finanziata.

La verifica "amministrativa" del Fondo si è focalizzata quindi sulle attività formative realizzate e sui documenti giustificativi per rilevarla (registri, fogli firme presenze, ecc.) per comprovare che le attività previste sono state in effetti realizzate. Al pari delle tabelle standard di costi unitari, l'interesse delle verifiche riguarda gli aspetti tecnici e fisici delle attività formative.

Poiché l'analisi dei documenti giustificati delle spese di fatto è sostituita dalla verifica delle attività realizzate e del loro impatto, il Fondo intende rafforzare questo tipo di verifica amministrativo/qualitativa rafforzando, inoltre, lo studio dell'impatto della formazione.

Lo strumento di valutazione qualitativa dei piani formativi finanziati dal Fondo attraverso i precedenti Avvisi, predisposto da FONDIR è stato sottoposto ad una fase di test che ha coinvolto circa 80 piani presentati sugli Avvisi 2018, 2019, 2020. Per ogni piano esaminato sono state elaborate griglie riportanti valutazioni numeriche e qualitative riscontrabili all'interno di determinate aree di indagine. Con l'esperienza accumulata e i dati rilevati, tali valutazioni andrebbero sottoposte ad analisi e comparazioni efficaci in modo da poter evidenziare in ambito qualitativo le aree di miglioramento. Il riallineamento dello strumento di valutazione qualitativo, anche attraverso l'analisi delle aree di criticità riscontrabili, è auspicabile in un'ottica orientata ad un suo utilizzo pienamente operativo. Questa attività, inoltre, è in grado di introdurre possibili strategie efficaci per il potenziamento del livello qualitativo della formazione erogata dalle aziende aderenti.

Si rende necessaria oggi un'attività di follow up da effettuarsi a tre-quattro mesi di distanza dalla chiusura del piano formativo, analisi che può aiutare a rilevare gli effetti della formazione somministrata, in un'ottica sia di performance management sia di impatto e ricaduta organizzativa all'interno dell'azienda stessa. Risulta quindi auspicabile implementare e svolgere un'attività di follow up su un panel di aziende considerando le valutazioni delle interviste aziendali svolte nella prima fase del progetto qualità. Il follow up sarà quindi indirizzato ai responsabili HR aziendali coinvolgendo anche altre figure apicali da individuare caso per caso. La rilevazione avverrà attraverso interviste semi-strutturate che considerino il ciclo di vita del progetto stesso: valutazione ex-ante; analisi delle verifiche in itinere; ricadute ex-post.

Il prodotto finale del progetto sarà rappresentato dalla strutturazione di uno strumento di analisi dell'andamento del piano formativo, che analizzi il ciclo di vita del piano stesso e gli impatti della formazione attraverso una valutazione ex-ante, l'analisi delle verifiche in itinere e ricadute ex-post. Tale strumento sarà poi applicato per analizzare, a posteriori, l'impatto della formazione sull'azienda.

3. OGGETTO, DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

L'incarico consisterà nel supportare la Direzione e l'area Rendicontazione nello svolgimento delle attività connesse alla verifica amministrativo/qualitativa e verifica dell'impatto della formazione finanziata dal Fondo. E' escluso ogni

assoggettamento sia al potere direttivo che di controllo del personale con il quale, per ragioni delle attività svolte, i professionisti potranno venire in contatto.

In particolare, le prestazioni consulenziali richieste sono le seguenti:

1. verifica e aggiornamento dei criteri e parametri di valutazione qualitativa elaborati nella fase precedente del Progetto e parzialmente testati;
2. verifica, anche attraverso Piattaforma informatica del Fondo, della documentazione di rendicontazione dei Piani formativi finanziati dal Fondo attraverso “costi standard”, con particolare attenzione alle relazioni “qualitative” previste in fase di rendicontazione;
3. redazione di report specifici e generali;
4. strutturazione e conduzione delle interviste al panel di aziende selezionate per la verifica follow up ed elaborazione dei risultati;
5. analisi del ciclo di vita del piano formativo finanziato alla luce degli strumenti elaborati;
6. aggiornamento del Manuale della Qualità del Fondo.

È previsto un impegno di circa 8 giornate/mese. Ogni bimestre dovrà essere predisposto un report dal quale dovranno evincersi le attività svolte.

È richiesta la disponibilità ad incontri periodici – indicativamente uno per settimana - presso la sede del Fondo per programmare le attività e/o verificarne lo stato di avanzamento dei lavori.

L'attività amministrativa e di analisi di impatto dovrà essere svolta secondo delle tempistiche concordate con il Fondo (ad esempio, la verifica, l'analisi e la relazione del report relativo agli aspetti “qualitativi”, per ogni Piano, dovrà essere svolta entro 30 giorni dalla consegna della documentazione).

L'affidamento dell'incarico, da eseguirsi in assoluta indipendenza ed autonomia, risulta incompatibile con qualsivoglia forma di lavoro subordinato; esso ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e ha durata di 12 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi, con facoltà per ciascuna delle parti di recedere in via anticipata in qualsiasi momento con il solo preavviso di 30 giorni.

Il corrispettivo dell'incarico, da conferirsi con la forma contrattuale del contratto d'opera professionale di cui agli artt. 2222 e seg. del c.c., è stabilito in € 19.500,00 (diciannovemilacinquecento/00) per anno per un totale di € 39.000,00 (trentanovemila/00) per i 24 mesi, oltre oneri di legge e IVA se dovuti. In caso di recesso anticipato il corrispettivo è rapportato alla minore durata effettiva dell'incarico.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in ratei bimestrali.

4. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE E COMPETENZE

Al fine di presentare la candidatura occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti di ordine generale:

- essere cittadino italiano, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne penali, ovvero essere stati riabilitati, o non avere procedimenti penali pendenti che abbiano comportato o che comportino quale sanzione accessoria l’incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

4.2 Requisiti di ordine professionale:

- diploma di laurea ai sensi dell’ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ovvero la laurea specialistica, o magistrale conseguita presso un’università statale della Repubblica italiana o presso un’università non statale abilitata a rilasciare titoli accademici aventi valore legale;
- comprovata esperienza professionale, non inferiore ad anni 5, maturata nel campo della formazione finanziata con risorse pubbliche;
- essere iscritto ad un albo professionale o alla gestione separata INPS.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al termine dell’incarico.

FONDIR si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione e/o causa di risoluzione del contratto di collaborazione, ove già perfezionato.

5. PROCEDURA DI SELEZIONE

Per l’affidamento dell’incarico FONDIR procederà - tramite una commissione all’uopo istituita - alla valutazione del curriculum vitae e dei titoli posseduti dai candidati e allo svolgimento di un colloquio, per i soli candidati ammessi, volto ad accertare le conoscenze connesse all’incarico da affidare.

Il punteggio massimo conseguibile, espresso in decimali, è di 60/60, da ripartirsi in un punteggio attribuito all’esito della valutazione dei titoli ed in un punteggio attribuito all’esito della valutazione del colloquio, secondo quanto appresso specificato:

5.1 Valutazione dei titoli

La procedura di valutazione dei titoli prevede l’attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti secondo i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO
Ulteriore comprovata e documentata esperienza professionale, rispetto a quella prevista al punto 4.2	1 punto per ogni anno di anzianità ulteriore a quella prevista tra i requisiti di ammissione, fino ad un massimo di 4 punti

Documentata esperienza specifica nel supporto tecnico ad autorità di gestione e/o Fondi Interprofessionali nelle attività di valutazione/rendicontazione dei piani formativi	1 punto per ogni anno di anzianità ulteriore a quella prevista tra i requisiti di ammissione, fino ad un massimo di 8 punti
Esperienza nella elaborazione di strumenti di analisi quali/quantitativa nell'ambito di attività di formazione continua	fino a un massimo di 8 punti

Saranno ammessi al colloquio coloro che conseguiranno almeno 10 punti nella valutazione dei precedenti titoli.

FONDIR provvederà, con proprio avviso pubblicato sul sito istituzionale, a comunicare l'elenco dei candidati ammessi al colloquio ed il relativo calendario di svolgimento.

La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione e il candidato che, pur avendo inoltrato domanda, non si presenta al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione.

5.2 Valutazione del colloquio

Il colloquio sarà volto ad accertare le competenze e le conoscenze dichiarate nel curriculum.

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO
Conoscenza delle varie fasi progettuali dei piani/iniziative formative, con particolare riferimento alle fasi di monitoraggio e valutazione	fino a un massimo di 10 punti
Conoscenza delle metodologie degli strumenti di analisi quanti/qualitativa	fino a un massimo di 10 punti
Conoscenza della modalità di costruzione e applicazione dei Costi standard applicati alla formazione professionale	fino a un massimo di 10 punti
Capacità di elaborare documentazione tecnica – relazioni rendicontuali nell'ambito di progetti finanziati con pubbliche risorse	fino a un massimo di 5 punti
Approfondita conoscenza del sistema operativo Windows e del pacchetto operativo Office 365 da verificare attraverso specifico test	fino a un massimo di 5 punti

Il colloquio si intende superato positivamente con un punteggio di almeno 25 punti.

Al termine della procedura di valutazione, sul sito di FONDIR sarà pubblicato un elenco di professionisti ritenuti idonei e l'incarico sarà affidato al/ai candidato/i che avrà/anno totalizzato il punteggio più alto, dato dalla sommatoria del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e quello conseguito a seguito del colloquio, previa verifica del

possesso dei requisiti dichiarati e dell'insussistenza di qualsivoglia rapporto di lavoro subordinato in capo allo stesso.

Il Fondo potrà attingere da tale elenco qualora ne ricorrano le condizioni.

Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per FONDIR di procedere al conferimento dell'incarico. Resta nella facoltà di FONDIR di revocare, modificare, annullare e sospendere il presente avviso senza che i partecipanti alla stessa possano pretendere qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente sul "Modello A", completa del Curriculum Vitae in formato europeo e della fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità e corredata dalle pubblicazioni che si intende far valere ai fini della valutazione, dovrà essere inviata o pervenire al Fondo entro le ore 13,00 del giorno 15 giugno 2021 con una delle seguenti modalità:

- tramite PEC al seguente indirizzo: fondir@pec.it
- tramite raccomandata al seguente indirizzo: FONDIR, Largo Arenula, 26 – 00186 Roma. Non farà fede la data di spedizione.
- consegna a mano, in busta chiusa, presso la segreteria di FONDIR, Largo Arenula, 26 – 00186 Roma, (lunedì-giovedì, dalle ore 9:30 alle ore 17:00 e il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00) riportando nell'oggetto e nel testo del messaggio ovvero in calce alla busta raccomandata contenente la domanda di partecipazione, la seguente dicitura: *"Selezione di esperti verifica amministrativa e verifica dell'impatto della formazione finanziata dal Fondo"*.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate o consegnate al Fondo successivamente ai termini sopra indicati, ovvero presentate con modalità diverse da quelle indicate e/o privi dei documenti richiesti.

La presentazione delle candidature e dei curriculum autorizza il trattamento dei dati, nei medesimi indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003 n°196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" e s.m.i..

Roma, 27 maggio 2021